

ASILO INFANTILE  
"Caterina e Anna Malnati"  
INDUNO OLONA

A RICORDO DEL BENEMERITO PRESIDENTE  
COMM. MALNATI RAG. CARLO

La bontà, com'è bella. Ha la fragranza  
evanescente d'un divino fiore.  
taciturna sorella dell'amore,  
ha per tutti un sorriso e una speranza.  
Ma la Bontà più santa, più squisita  
è per il bimbo: il fiore della vita.

E tante volte la Bontà si espresse  
verso noi bimbi, in questo asilo antico:  
trovammo amministratori dal cuore amico,  
e tante care e brave patronesse.  
Poveri e ricchi han dato, o poco o molto:  
la Bontà non ha nome e non ha volto.....

Ma un giorno la Bontà scese dal cielo  
con un volto ed un nome fra i più amati;  
si chiamava così: Carlo Malnati:  
e tutta la sua mente ed il suo zelo  
ed il suo cuore volle dare a noi,  
ai suoi cari bambini, ai figli suoi.

I nostri muri, da tempo trascurati,  
si vestirono a nuovo, e quest'asilo  
vide in ogni parete il tuo profilo,  
sentì l'anima tua, Carlo Malnati,  
da quando la Divina Provvidenza  
volle affidarne a te la presidenza.

Volesti un aula per i più piccini,  
una scuola più adatta e più efficace;  
creasti un bel salone, oasi di pace  
dove il riposo, su quei bei lettini  
è un sogno azzurro, una divina manna,  
e gli angeli ci fan la ninnananna.

Tutte le cose furon rinnovate:  
lavagne, banchi, armadi, tavolini;  
giunsero bianche tele e grembiolini,  
cuciti chissà da quali fate  
fin la cucina, con le sue stoviglie  
divenne il regno delle meraviglie.

Sotto la tua paterna abile cura,  
 rifiori tutto in un moderno stile,  
 dal refettorio al nostro bel cortile,  
 dove fra pini e tigli, all'aria pura,  
 mentre dal ciel tu ci benedici  
 noi scorrazziamo garruli e felici.

Dal cielo.....Perchè un giorno, all'improvviso,  
 Tu scomparisti. E' Dio che ti ha chiamato;  
 "Ora che tanto bene hai seminato"  
 forse ti disse, torna in Paradiso.  
 Ma tu resterai sempre eternamente,  
 nel nostro cuore e nella nostra mente.

Con te perdemmo un padre ed un amico;  
 ma - pur se affligge, Dio non abbandona,  
 e un'altra brava e nobile persona  
 volle mandare in questo nido aprico:  
 un tuo nipote, o gran benefattore,  
 anch'egli così caro al nostro cuore.

E con tristezza e con letizia insieme  
 che pensiamo a te nel nido rinnovato  
 ai nomi dei tuoi cari dedicato  
 e al tuo ricordo nella dolce speme  
 che dall'eterna pace ove riposi,  
 Tu volga ancora a noi gli occhi pietosi.

E quest'asilo, mentre ti ringrazia,  
 nostro indimenticabile Presidente  
 pregherà sempre Dio devotamente  
 che voglia illuminare nella sua grazia,  
 questo tuo nido e questa tua città,  
 della tua fede e della tua Bontà.

On. Cavaliere Alberto  
 Poeta di Redazione della R.A.I.